



FONDAZIONI SOTTO LALENTE

Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato

di Francesco Santini*

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato è la continuazione ideale dell'ente che fu istituito da un'associazione di persone private nel lontano 1830. Le finalità sono culturali e sociali, all'interno del territorio, realizzate mediante interventi che vanno dalla salvaguardia di luoghi artistici alla cura degli anziani. Il patrimonio della Fondazione nel 2006 è attestato in 172 milioni di euro.

La Fondazione ha iniziato la sua vita autonoma rispetto alla Cassa di Risparmio di San Miniato nel 1990 a seguito dei vari cambiamenti legislativi che hanno interessato da vicino il rapporto fra banche e fondazioni.

In questo senso particolare effetto ebbe la c.d. Legge Amato che incentivò la trasformazione delle Casse di Risparmio e degli Istituti di Credito di Diritto Pubblico in società per azioni e la nascita degli enti conferenti, cioè le odierne fondazioni di origine bancaria.

Il patrimonio e le erogazioni

Per il suo patrimonio che nel 2006 è attestato in 172 milioni circa, la Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato può es-

sere considerata medio-piccola. Un volume che non incide sulla capacità di erogazione dell'ente che, in un territorio non enorme (il Comune di San Miniato conta meno di 30mila abitanti), è capace di erogare quasi 4 milioni di euro all'anno nonché di identificare molte priorità culturali e sociali come la salvaguardia di alcuni importanti luoghi artistici e anche alcune emergenze sociali come quella della cura degli anziani.

Nel 2006 la Fondazione ha privilegiato erogazioni di importi tra i 25mila euro ed i 50mila euro e oltre i 100mila euro. Insieme queste due fasce di erogazioni sommano a circa i due terzi del totale erogato.

La particolarità di questa Fondazione si evince dal bilancio 2006, dove vengono elencati gli importi erogati suddivisi per l'origine stessa delle richieste di contributo: se generate da progetti propri della Fondazione, da bandi o da richieste presentare da organizzazioni non profit.

SUDDIVISIONE EROGAZIONE PER IMPORTI

	Importo (euro/migliaia)	%
Fino a 5mila euro	397	8,41
Da 5 a 25mila euro	1079	22,85
Da 25 a 50mila euro	1600	33,88
Oltre 100mila	1646	34,86
Totale	4722	100,00

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

SUDDIVISIONE EROGAZIONE PER ORIGINE INTERVENTO

	Importo (euro/migliaia)	Numero interventi
Progetti di origine interna alla fondazione	1.188	10
Erogazioni conseguenti a bando	2.351	99
Progetti e domande presentati da terzi	786	31
Totale	4.325	140

Oggi in Italia, le fondazioni di origine bancaria cercano infatti di trovare nuove modalità di erogazione dei fondi disponibili. Accanto infatti alle "classiche" erogazioni successive ad una richiesta di contributo dell'organizzazione non profit si affiancano due modalità di erogazione: il bando e il progetto proprio della fondazione.

Il bando è una modalità con cui l'ente può meglio verificare e monitorare le richieste delle organizzazioni non profit, essendo circoscritto ad uno specifico settore o tipologia di richiesta (per esempio, i bandi per automezzi di pronto soccorso o di protezione civile). I progetti propri possono invece essere una modalità per gestire direttamente o insieme ad altre organizzazioni un progetto rilevante in un settore specifico. Come si vedrà nel corso di questo articolo la fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato ha molti progetti propri, alcuni svolti direttamente (le fondazioni possono infatti gestire grandi progetti attraverso la creazione di società strumentali) ed altri in collaborazione con organizzazioni non profit del territorio. Sempre nel 2006 le erogazioni hanno interessato tre settori rilevanti scelti dalla fondazione e vari settori ammessi.

Una particolarità di questa Fondazione è l'inserimento, all'interno del regolamento per le erogazioni di beneficenza, di tre destinatari c.d. "storici" ovvero organizzazioni non profit a cui ogni anno viene, per regolamento, destinato uno specifico contributo.

Queste organizzazioni sono:

- Istituto Damma Popolare: nell'anno 2006 sono stati assegnati 175mila euro per la promozione e organizzazione di eventi teatrali e culturali fra i quali la Festa del Teatro, il festival teatrale più antico d'Italia che è infatti giunto alla sua sessantesima edizione;
- Accademia degli Euteleti: l'Accademia conserva importanti documenti archivistici, cimeli e opere grafiche ed ha la sua origine nel 1882. Nel 2006 sono stati assegnati 11.500 euro;
- Fondazione Centro Studi del Tardo Medio Evo: anche questa organizzazione promuove studi specifici sulla storia della civiltà tardo medioevale e nel 2006 ha percepito un contributo di 11.500 euro.

SUDDIVISIONE EROGAZIONI PER SETTORI RILEVANTI ED AMMESSI

Settori rilevanti	
Arte, attività e beni culturali	1.499
Assistenza agli anziani	428
Sviluppo locale	339
Altri settori ammessi	
Famiglia e valori annessi	50
Protezione e qualità ambientale	58
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	125
Educazione, istruzione e formazione	280
Crescita e formazione giovanile	43
Totale	2.822



FONDAZIONI SOTTO LALENTE

Si può dunque notare il forte impegno della fondazione nel campo dell'arte e dei beni culturali, impegno che si denota anche nei finanziamenti erogati a richieste di contributo specifiche di alcuni enti come alcune parrocchie locali o per la ristrutturazione del Duomo cittadino (100mila euro nell'anno 2006) o nella continuazione di progetti propri come l'iniziativa "Voci e suoni nei luoghi di culto" che ha visto organizzati concerti di musica classica ma anche la messa in scena dell'opera "Elisir d'amore" di Gaetano Donizetti che si aggiunge ad altre prestigiose rappresentazioni organizzate nel corso del triennio (Bohème, Madame Butterfly, Tosca).

I progetti

Sia nel bilancio che nel sito si pongono molto in evidenza i progetti propri che la Fondazione sta portando avanti ai quali, anche economicamente sono destinate importanti risorse dell'ente stesso. Vediamo ora le principali caratteristiche dei singoli progetti.

Progetto Itaca - È un progetto proprio della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato con il quale è stato attivato un progetto di solidarietà finalizzato all'assistenza familiare per gli anziani non autosufficienti.

Il progetto si propone l'obiettivo generale di offrire un sostegno ad anziani non autosufficienti e alle loro famiglie, in modo da favorire, pur in situazione di grave disabilità, la permanenza dell'anziano nel proprio contesto familiare e sociale, preservandone la individualità, le relazioni e gli affetti.

Annualmente viene emanato un bando a cui possono partecipare gli anziani ultrasettantacinquenni non autosufficienti riconosciuti totalmente inabili non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita per cui abbisognano di assistenza continua.

In base a una scheda di valutazione, la Commissione di coordinamento e le Commissioni operative di cui fanno parte tecnici interni alla fondazione e soggetti degli enti locali, danno vita a una graduatoria per l'erogazione dell'assistenza. Vengono selezionati a seconda del Comune di intervento, enti che con esperienza e competenza possano erogare al meglio il servizio selezionando e formando personale appropriato, coordinandosi in ogni momento con le strutture operative della fondazione. Questo progetto è riuscito ad assistere 52 famiglie attraverso l'impiego di personale delle due organizzazioni non profit concessionario del servizio quali: Fraternità di Misericordia di San Miniato Basso e la Pubblica Assistenza di Montopoli in Val d'Arno. L'importo del progetto per l'anno 2006 è stato di 500mila euro.

Progetto Solidarietà e sorrisi - Il progetto nasce nel 2003 come raccolta fondi organizzata in piazza in occasione della festa di fine anno in favore di un'organizzazione non profit del territorio.

Visti i risultati raggiunti in tre anni in termini di fondi raccolti e di volontari che si sono mobilitati intorno agli obiettivi di volta in volta determinati, la Fondazione ha deciso di convertire "Solidarietà e Sorrisi" da semplice raccolta fondi a progetto proprio con cui si propone di far crescere la "cultura della solidarietà" all'interno del proprio territorio di riferimento stimolando lo spirito del dono proprio di una comunità locale.

Il progetto è importante in quanto la Fondazione cerca non solo di essere ente erogatore, ma soggetto capace di stimolare la cultura della raccolta fondi e delle donazioni tanto nelle organizzazioni non profit quanto nelle persone e nella popolazione locale. Infatti, fra gli obiettivi che la Fondazione si era posta fin dall'inizio troviamo:

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

- far conoscere alla popolazione realtà significative del Terzo Settore del territorio di competenza e stimolare le stesse a operare in maniera sistematica e organizzata;
- sensibilizzare il grande pubblico alla crescita del Terzo Settore cercando di stimolare donazioni personali e da parte di imprese che possano, con l'eventuale apporto della Fondazione, dare vita in un anno ad un progetto concreto;
- far conoscere attraverso convegni, pubblicazioni, articoli sui *media*, in modo semplice e pragmatico le opportunità esistenti per stimolare alla donazione.

Il progetto ha anche dato origine a un sito <http://www.solidarietaesorrisi.it/> che ben rendiconta che cosa è stato costruito con le somme raccolte nel corso della manifestazione e che cosa resta da fare. Il progetto ha raccolto negli anni 2005 e 2006, attraverso l'organizzazione di concerti di beneficenza con la presenza di cantautori italiani importanti, circa 72mila euro che serviranno per la ristrutturazione di tre camere e due laboratori, per la terapia del linguaggio e per accertamenti psico diagnostici, della nuova residenza per disabili Casa Verde. Casa Verde è una struttura gestita dalla Fondazione Stella Maris, che opera nel territorio oggetto degli interventi della Fondazione e ha per scopo la cura e riabilitazione di giovani affetti da gravi patologie della vita di relazione, dello sviluppo affettivo, cognitivo, motorio e linguistico. Lavora per accrescere l'autonomia dei ragazzi nelle attività di tutti i giorni, per sviluppare le loro facoltà di comunicazione e socializzazione attraverso attività educative, ricreative e culturali e per favorire il loro inserimento attivo nella vita sociale, scolastica o lavorativa. L'importo del

progetto per l'anno 2006 è stato di 120mila euro.

Microfinanziamenti in Terra Santa - Particolare è l'attività di cooperazione internazionale svolta dalla Fondazione attraverso la *The People of San Miniato Foundation for Advancement of Economy, Society and Peace in the Middle East*. Un'istituzione di diritto israeliano promossa dalla Fondazione, dalla Cassa di Risparmio di San Miniato Spa e dalla Regione Toscana con lo scopo di diffondere solidarietà sociale e fraternità fra i popoli presenti in Terra Santa, attraverso la promozione di una crescita economica che possa ridurre la tensione politica della Regione e contribuire al processo di pace. L'associazione ha sede presso il Consolato Generale d'Italia a Gerusalemme Est.

È in fase di conclusione il secondo bando per l'assegnazione di microfinanziamenti senza interessi nelle aree di Gerusalemme Est e Betlemme. Le risorse messe a bando sono 70mila euro per importi unitari massimi di 7mila euro.

Progetto Esprit - L'obiettivo del progetto Esprit è quello di incentivare la creazione di impresa favorendo di conseguenza l'inserimento lavorativo e il reinserimento di gruppi svantaggiati, la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro e lo sviluppo e il coordinamento dell'imprenditoria con priorità ai nuovi bacini di impiego.

L'esercizio 2006 ha visto quindi la Società Esprit, di cui la Fondazione è capofila essendole stata affidata la gestione della società medesima per cinque anni da parte della Regione Toscana, impegnata nel monitoraggio e nella fase operativa per la realizzazione pratica dei progetti assegnatari dei fondi messi a bando. In particolare sono stati pub-



FONDAZIONI SOTTO LALENTE

blicati tre bandi per una cifra complessiva di 4.789.846,80 euro (somme che provengono dal programma di Sovvenzione globale della Comunità europea) e l'esito di tali bandi ha visto quali assegnatari dei finanziamenti complessivamente 58 progetti. Tali progetti hanno visto nel 2007 la loro realizzazione concreta.

Premio Torello Pierazzi - Il Premio Torello Pierazzi nasce nell'anno 2005, in occasione dei festeggiamenti del 175° anno dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di San Miniato, al fine di celebrare il fondatore Monsignore Torello Pierazzi e soprattutto i valori umani e morali che lo stesso ha lasciato in eredità alla Cassa e alla Fondazione. L'intenzione è quella, attraverso il premio, di dare continuità a quelli che sono stati i valori ispiratori della Cassa di Risparmio di San Miniato, affinché possano vivere e perpetuarsi nel tempo attraverso l'attività svolta in sistema della Fondazione e dalla Banca conferitaria. Con questo riconoscimento biennale la Fondazione intende onorare soggetti di riconosciuto valore morale e umano (persone fisiche e giuridiche) che, in perfetta consonanza con i principi ispiratori della stessa Fondazione, abbiano a vario titolo dedicato la propria vita agli altri ed al miglioramento della qualità di vita di tutti. Obiettivo che la Fondazione si prefigge di raggiungere con l'assegnazione del premio in oggetto è quello di valorizzare persone fisiche o giuridiche, in prevalenza del territorio di competenza della Fondazione al fine di poter promuovere ed incentivarne l'attività e le esperienze e contemporaneamente consolidare e valorizzare l'intervento della Fondazione.

Erogazioni agli enti locali

Ogni anno la Fondazione delibera anche dei contributi a valere su specifici enti locali territoriali ovvero i vari comuni limitrofi a quello di San Miniato (oltre al Comune di San Miniato medesimo). Tali comuni sono: Capannoli, Castelfranco di Sotto, Empoli, Fucecchio, Montopoli in Val d'Arno, Ponsacco, Pontedera, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte. Gli importi sono differenti da comune a comune, si va da 26.854,00 euro stanziati per il Comune di Capannoli a 419.482,00 euro stanziati per il Comune di San Miniato, in media comunque le somme erogate si aggirano circa su 100mila euro a Comune. Tale decisione è inserita all'interno del Regolamento delle erogazioni e le somme ripartite sono contenute all'interno dei documenti programmatici annuali approvati dalla Fondazione.

Risulta evidente l'impegno della Fondazione nella salvaguardia di un patrimonio culturale e artistico di cui l'area di intervento è molto ricca, impegno condiviso anche da altre fondazioni di origine bancaria nelle rispettive aree di intervento. La cultura, ma anche il sociale sono settori in cui la Fondazione continuerà a impegnarsi nel futuro; non a caso c'è nei progetti della Fondazione la realizzazione di un distretto culturale e, inoltre, anche per il 2008 iniziative importanti come il Progetto Itaca e il Progetto Solidarietà e Sorrisi sono stati confermati. Per il 2008, la Fondazione prevede di confermare lo stesso livello erogativo degli anni passati attestandosi oltre i 3 milioni di euro: una ricchezza per il territorio e un'occasione per le organizzazioni non profit per trovare le risorse utili a sviluppare progetti per la comunità locale. ■

* ricercatore *Philanthropy Centro Studi*,
Università di Bologna
www.philanthropy-centrostudi.it